



Dipartimento  
per le Politiche Giovanili  
e il Servizio Civile Universale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri

**D** DIPARTIMENTO  
PER LA TRASFORMAZIONE  
DIGITALE



## *Allegato B1 – Servizio Civile Digitale*

### SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE - anno 2024

#### TITOLO DEL PROGETTO:

COMMUNITY WELLNESS

#### SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale

Area: Educazione informatica

#### DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

#### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il Progetto di Servizio Civile Digitale "**COMMUNITY WELLNESS**" è stato ideato per dare un supporto ed implementare la transizione digitale dei cittadini della Città metropolitana di Torino e degli Enti di accoglienza coinvolti. Il progetto prevede quindi la realizzazione di entrambi i servizi previsti dal **Programma quadro di Servizio Civile Digitale**:

**Tipologia 1:** Realizzazione e/o potenziamento di un servizio di "facilitazione digitale" presso ciascun Ente coprogettante.

**Tipologia 2:** Realizzazione e/o potenziamento di attività di "educazione digitale".

**L'obiettivo principale del progetto, comune ai progetti del Programma "LET'S DIGITAL", è quello di accrescere le competenze digitali di base dei cittadini e l'uso consapevole delle tecnologie sia nell'amministrazione pubblica che nel Terzo Settore.** Il progetto si propone di creare un ecosistema collaborativo e condiviso che favorisca l'inclusione digitale sia dei cittadini che delle organizzazioni coinvolte. L'obiettivo principale è agevolare lo scambio di idee, competenze e conoscenze al fine di promuovere l'accesso alle tecnologie digitali.

In particolare, il progetto prevede la realizzazione di spazi informatici condivisi e l'implementazione di strategie per garantire un'accessibilità ottimale ai servizi digitali offerti. Questo viene fatto con l'intento di assicurare che tutti i cittadini, anche coloro con minori competenze digitali, possano fruire dei benefici offerti dall'innovazione digitale.

#### **Obiettivi specifici:**

1. **Implementare un servizio di "accompagnamento digitale"**, con una struttura definita per ogni sede di progetto, volto a supportare l'accesso e l'utilizzo dei servizi digitali offerti dagli Enti coinvolti nel progetto.
2. **Promuovere attivamente la consapevolezza e l'adozione dei servizi digitali** proposti dagli Enti coinvolti, attraverso campagne di sensibilizzazione e strategie di comunicazione mirate alla popolazione.
3. **Condurre un'analisi dettagliata per identificare e mappare i bisogni digitali dei cittadini**, al fine di comprendere meglio le esigenze della comunità e fornire soluzioni personalizzate e efficaci.

Promuovendo l'acquisizione di competenze digitali di base da parte dei cittadini, nonché l'uso consapevole e strategico delle tecnologie nell'amministrazione pubblica, il presente progetto partecipa al miglioramento, atteso dal **Programma di intervento**, degli ambiti competenze digitali di base (9° posto), connessione a internet (9° posto) e sistemi pubblici digitali (12° posto). Inoltre, il progetto si pone in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare gli obiettivi 4 e 10, che mirano a promuovere l'accesso alle competenze tecniche e professionali per l'occupazione (target 4.4) e la creazione di opportunità di inclusione sociale, economica e politica per tutti, senza distinzione di età, genere, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro (target 10.2).

#### **Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari**

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto, adeguatamente informati e formati, avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienziale completo.

#### **Indicatori (situazione a fine progetto)**

<b>Bisogni/aspetti da innovare</b>	<b>Possesso di competenze digitali</b>	<b>Utilizzo di Internet in generale</b>	<b>Grado di utilizzo dei servizi digitali pubblici/privati</b>
<b>Accessibilità digitale</b>	Si prevede una riduzione della disuguaglianza digitale poiché l'accesso a Internet diventerà più ampio e gli strumenti digitali saranno sempre più user-friendly. Ci si aspetta una maggiore partecipazione e inclusione digitale, specialmente per fasce di popolazione attualmente meno rappresentate (+50%).	Si prevede un aumento dell'uso di Internet, soprattutto tra le fasce di popolazione precedentemente meno rappresentate (+50%).	Si prevede un incremento nell'utilizzo dei servizi digitali pubblici/privati, con una maggiore partecipazione da parte di coloro che prima erano svantaggiati (+50%).

<b>Sicurezza e riservatezza dei dati</b>	Si prevede un aumento dell'attenzione sulla sicurezza e sulla privacy delle informazioni digitali, con una maggiore consapevolezza e adozione di strumenti di sicurezza come VPN, antivirus e autenticazione a due fattori (+70%).	Si prevede un miglioramento significativo della sicurezza informatica e della protezione dei dati personali, con un aumento dell'adozione di misure di sicurezza digitale (+70%).	Si prevede una maggiore fiducia nell'utilizzo dei servizi digitali pubblici/privati grazie a miglioramenti nella sicurezza e nella privacy (+70%).
<b>Programmi formativi su misura</b>	Ci si aspetta un'attenzione crescente alla formazione digitale e alla diffusione di competenze digitali di base, con un focus sulle fasce di popolazione attualmente meno rappresentate (+60%).	Si prevede un aumento nell'acquisizione di competenze digitali di base, specialmente tra coloro che prima ne erano privi (+60%).	Si prevede una maggiore partecipazione ai programmi formativi digitali e un miglioramento delle competenze digitali (+60%).
<b>Promozione del cambiamento culturale</b>	Si prevede una sensibilizzazione significativamente migliorata verso il cambiamento culturale legato alle competenze digitali, soprattutto tra anziani, persone con basso livello di istruzione e basso reddito, con un aumento del 30% rispetto al punto di partenza.	Si prevede un aumento (+30%) della sensibilizzazione e della promozione del cambiamento culturale riguardante le competenze digitali, soprattutto tra anziani, persone con basso livello di istruzione e basso reddito.	Si prevede un coinvolgimento e una partecipazione crescente (+30%) al cambiamento culturale riguardante le competenze digitali, soprattutto tra anziani, persone con basso livello di istruzione e basso reddito.

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Tutte le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successivi.

Al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi previsti dal progetto, le attività degli operatori volontari saranno svolte presso le Sedi degli Enti qui progettanti, anche con la realizzazione di azioni specifiche sul territorio di riferimento.

Le attività previste per gli operatori volontari e descritte nelle successive tabelle potranno essere programmate con l'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana Torino e realizzate là dove necessario, anche da remoto, in percentuale non superiore al 30% del monte ore annuale previsto per ciascun volontario (fermo restando che si ricorrerà all'attività "da remoto", anche se non pianificata, in situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi).

<b>ATTIVITÀ 1</b> Accoglienza Avvio formazione specifica Avvio formazione generale	Gli operatori volontari parteciperanno all'incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane coinvolte per la realizzazione del progetto.
	Gli operatori volontari parteciperanno alle attività formative previste nei moduli 1 e 2 della formazione specifica (sicurezza e conoscenza dell'Ente).
	Gli operatori volontari parteciperanno congiuntamente ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.
<b>ATTIVITÀ 2</b> Formazione specifica	Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle relative voci della presente scheda progetto.
<b>ATTIVITÀ 3</b> Formazione generale	Gli operatori volontari parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità organizzate dall'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino e previste dal sistema accreditato per la formazione.
<b>ATTIVITÀ 4</b> Occasione di incontro/confronto con i giovani (rif. <b>Programma          di intervento "LET'S          DIGITAL"</b> )	Gli operatori volontari parteciperanno agli incontri previsti nel Programma di intervento alle voci "Occasioni di incontro/confronto con i giovani" e "Attività di comunicazione e disseminazione" caricate sul Sistema Informativo Helios.
<b>ATTIVITÀ 5</b> Monitoraggio	Gli operatori volontari parteciperanno, nelle modalità indicate dall'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, alle attività di rilevazione e rielaborazione in itinere dell'andamento del percorso progettuale.
<b>ATTIVITÀ 5.1</b> Gruppi di Valutazione	Gli operatori volontari, organizzati in Gruppi di Valutazione sulla base dei gruppi per la Formazione Generale, si confronteranno con l'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana in incontri programmati durante l'anno di servizio civile per verificare e valutare la propria esperienza.

**ATTIVITÀ 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto (rif. voce 4 scheda progetto)**

Obiettivi specifici	Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
<p><b>1. Implementare un servizio di "accompagnamento digitale",</b> con una struttura definita per ogni sede di progetto, volto a supportare l'accesso e l'utilizzo dei servizi digitali offerti dagli Enti coinvolti nel progetto.</p>	<p>Assistenza all'utilizzo dei Servizi Pubblici Digitali nazionali, regionali e locali (principali esempi: Spid e Identità digitale, App IO, PagoPA, Piemontetu, Istanze on line, richiedere e prenotare appuntamenti con gli uffici o gli amministratori comunali).</p> <p>Assistenza nello svolgimento di pratiche amministrative e presentazione di domande diverse (es. domanda voucher per lo studio).</p> <p>Supporto e guida nei compiti e abilità necessarie per accedere ai servizi online.</p> <p>Predisposizione di guide cartacee per illustrare i principali "step" di accesso ai servizi online.</p>	<p>Sportelli digitali strutturati e diffusi nel territorio locale.</p> <p>Forniscono orientamento e supporto, incluso l'accesso a Internet (funzione di "facilitatori digitali" - sportello).</p> <p>Partecipano alla pianificazione delle azioni di comunicazione.</p> <p>Partecipano alla raccolta dei materiali divulgativi, informativi e informativi, sia online sia sul territorio e in collaborazione con le realtà e risorse dei servizi pubblici e privati.</p> <p>Partecipano all'elaborazione dei contenuti delle campagne di informazione.</p> <p>Contribuiscono attivamente alla diffusione delle informazioni, cartacee e informatiche.</p>

Obiettivi specifici	Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
<p><b>2. Promuovere attivamente la consapevolezza e l'adozione dei servizi digitali</b> proposti dagli Enti coinvolti, attraverso campagne di sensibilizzazione e strategie di comunicazione mirate alla popolazione.</p>	<p>Publicizzazione tramite social network, siti web dell'Ente, radio e televisioni locali (#serviziociviledigitale).</p> <p>Diffusione di materiale informativo e promozionale nei luoghi di erogazione di servizi pubblici, oltre che nelle biblioteche, nelle scuole e nei luoghi di aggregazione dell'utenza, come centri anziani, centri sociali e ricreativi, centri sportivi, centri commerciali.</p> <p>Attivazione di campagne specifiche di informazione in occasione di scadenze amministrative in cui è necessario o comunque importante l'utilizzo di servizi digitali (iscrizioni scolastiche, domande di assistenza e di sussidi, ecc.).</p> <p>Ideazione e realizzazione di corsi di formazione digitale - vedi tabella descrittiva qui di seguito(*)</p>	<p>Partecipano all'integrazione del Progetto con le funzioni di "facilitatori digitali".</p> <p>Partecipano e supportano concretamente le attività previste.</p> <p>Partecipano alle attività di progettazione e miglioramento della comunicazione e collaborazione degli Enti di accoglienza coprogettanti.</p> <p>Partecipano attivamente alla realizzazione dei corsi / eventi supportandone l'ideazione, l'organizzazione e tutte le fasi concrete di realizzazione degli stessi. (funzione di "facilitatori digitali" – educazione digitale).</p>
<p><b>3. Condurre un'analisi dettagliata per identificare e mappare i bisogni digitali dei cittadini</b>, al fine di comprendere meglio le esigenze della comunità e fornire soluzioni personalizzate e efficaci.</p>	<p>Realizzazione di un Questionario condiviso e anonimo dei principali aspetti dell'utilizzo dei servizi attivati / implementati, anche in collaborazione con Scuole e Associazioni del territorio.</p>	<p>Partecipano alla stesura, alla distribuzione (cartacea e informatica) e all'elaborazione dei dati del Questionario condiviso e anonimo dei principali aspetti dell'utilizzo dei servizi attivati / implementati.</p>

<b>ATTIVITÀ 7</b> Tutoraggio	Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno al percorso gestito dall'Agenzia Piemonte Lavoro finalizzato all'orientamento al lavoro e all'acquisizione di strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile.
<b>ATTIVITÀ 8</b> Conclusione del servizio civile	Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto agli operatori volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento. Gli operatori volontari parteciperanno alle ultime procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale.

<b>SEDI DI SVOLGIMENTO:</b>
-----------------------------

COMUNE DI ALMESE	158053	Piazza Martiri della Libertà 48 ALMESE
COMUNE DI CAMBIANO	157740	Via Lagrange 1 CAMBIANO
COMUNE DI GIAVENO	157751	Via Francesco Marchini 2 GIAVENO
COMUNE DI PAVONE CANAVESE	158066	Piazza Municipio 1 PAVONE CANAVESE
COMUNE DI CARMAGNOLA	157827	VIALE GIUSEPPE GARIBALDI, 29 - CARMAGNOLA
COMUNE DI CARMAGNOLA	158017	Piazza Alessandro Manzoni, 10 - CARMAGNOLA
COMUNE DI NONE	204034	via Cavour 9 NONE
COMUNE DI SCALENGHE	215266	via cavour 24 SCALENGHE
COMUNE DI VINOVO	158100	Piazza Marconi 1 VINOVO
PROVINCIA DI BIELLA	214532	VIA QUINTINO SELLA 12 BIELLA
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO	158055	CORSO INGHILTERRA 7 TORINO
COMUNE DI TRANA	222352	piazza Caduti 1 - TRANA

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

ENTE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	VITTO/ ALLOGGIO	N° VOLONTARI
COMUNE DI ALMESE	158053	Piazza Martiri della Libertà 48 ALMESE	NO	1
COMUNE DI CAMBIANO	157740	Via Lagrange 1 CAMBIANO	NO	1
COMUNE DI GIAVENO	157751	Via Francesco Marchini 2 GIAVENO	NO	4
COMUNE DI PAVONE CANAVESE	158066	Piazza Municipio 1 PAVONE CANAVESE	NO	1
COMUNE DI CARMAGNOLA	157827	VIALE GIUSEPPE GARIBALDI, 29 - CARMAGNOLA	NO	1
COMUNE DI CARMAGNOLA	158017	Piazza Alessandro Manzoni, 10 - CARMAGNOLA	NO	1
COMUNE DI NONE	204034	via Cavour 9 NONE	NO	1
COMUNE DI SCALENGHE	215266	via cavour 24 SCALENGHE	NO	2
COMUNE DI VINOVO	158100	Piazza Marconi 1 VINOVO	NO	2
PROVINCIA DI BIELLA	214532	VIA QUINTINO SELLA 12 BIELLA	NO	2
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO	158055	CORSO INGHILTERRA 7 TORINO	NO	2
COMUNE DI TRANA	222352	piazza Caduti 1 - TRANA	NO	2

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali, come da programmazione delle attività previste dalla sede assegnata.
- Obbligo ad usufruire di un terzo dei giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza con gli eventuali periodi prestabiliti e programmati di chiusura della Sede



di attuazione di progetto (laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente provvederà con modalità o sede alternativa per consentire la continuità di servizio);

- Disponibilità a spostamenti programmati e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione veicoli adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione e tutoraggio, come previsto nella voce 5.3 della scheda progetto.

Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

**giorni di servizio settimanali ed orario:**

5 giorni a settimana (dal lunedì alla domenica)

1145 ore annuali

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

**Crediti Formativi riconosciuti**

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, del 21 febbraio 2024, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile Universale da 3 a 6 Crediti Formativi Universitari in TAFF – Altre attività.

I corsi di laurea che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione Interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Area and global studies for international cooperation
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media
- Scienze del governo
- Scienze internazionali
- Sociologia

**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:**

- Attestato specifico da ente terzo

## DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

La selezione verrà avviata successivamente alla chiusura del bando e si articola nelle seguenti fasi:

- La valutazione dei titoli;
- Il colloquio individuale.

Vedi dettagli al seguente link: [Sistema di Selezione accreditato](#)

## FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale deve essere erogata e certificata alle/agli operatrici/operatori volontarie/i in unica tranches, entro e non oltre la metà del periodo di realizzazione del progetto stesso, ovvero 180 giorni, per un totale di ore 42 e si svolgerà presso la Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino.

## FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica, verrà erogata in doppia tranches erogando il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio, ed il restante 30% delle ore entro il terzultimo mese

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa,

si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

La formazione generale e specifica verrà realizzata utilizzando anche la modalità online per un massimo del 50% delle ore previste; in particolare la modalità asincrona non supererà il 30% del totale previsto.

Modulo formazione specifica	Contenuti	Durata
<b>Modulo 1</b> Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza. Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche	8 ore

<b>Modulo formazione specifica</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Durata</b>
<b>Modulo 2</b> Conoscenza dell'ente e della relativa legislazione	Conoscenza dell'Ente (Statuto dell'Ente, organigramma, responsabili e le loro funzioni, servizi...) e del contesto territoriale in cui è inserito con particolare riferimento al servizio/sede di accoglienza Ordinamento giuridico Stato – enti locali Legislazione e normative di riferimento per lo svolgimento delle attività nel servizio/sede di accoglienza	14 ore
<b>Modulo 3</b> La transizione digitale dell'ente locale e le attività di progetto	La gestione e l'organizzazione della transizione digitale nell'Ente Locale; Il servizio di Reference digitale; I servizi digitali locali; Attività di sportello; Attività di supporto e formazione (individuali e di gruppo); Campagne informative; Tutela e gestione dati e Privacy; Raccolta ed elaborazione dati; Strumenti informatici e tecnici specifici in dotazione agli o.v..	15 ore
	<b>totale</b>	<b>37 ore</b>

sono previste ulteriori 38 ore, in modalità online, a cura del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, coadiuvato dal Dipartimento per la trasformazione digitale sistema Helios.

La formazione specifica, verrà erogata in doppia tranche erogando il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio, ed il restante 30% delle ore entro il terzultimo mese.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

LET'S DIGITAL

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

F) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

D - Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

F - Obiettivo 10 Agenda 2030 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

## **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

### **Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione :**

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro):

4. Pubblicazione di comunicati stampa relativi alle informazioni per la misura dedicata ai giovani con minori opportunità.
5. Realizzazione di incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (Scuole, Università, Associazioni e gruppi giovanili, Informagiovani...) ed anche online, attraverso le piattaforme di videochat più conosciute, per facilitare la circolazione delle informazioni a tutti i livelli.
6. Distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (Sedi corsi di laurea, Infopoint universitari, Informagiovani, Biblioteche, Centri aggregativi, Oratori), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi.
7. Implementazione di uno spazio informativo sul sito della Città metropolitana di Torino ([www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)) e sui siti degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile.
8. Allestimento di uno sportello informativo-orientativo di supporto ai singoli giovani presso le sedi della Città metropolitana di Torino, degli Enti coprogettanti e degli Enti partner (modalità previste: "in presenza", con "reperibilità telefonica", "a distanza" con le tecnologie informatiche).
9. Implementazione delle pagine "Social" della Città metropolitana di Torino (Facebook: @CittaMetroTO; Instagram: @cittametrotto; Twitter: @CittaMetroTO; YouTube: Città metropolitana di Torino; Telegram: Cronache da Palazzo Cisterna; LinkedIn: Città metropolitana di Torino; Flickr: Città metropolitana di Torino), degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, per evidenziare le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo semestre di servizio civile verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

**Tutoraggio**

**3 mesi**

**Ore collettive 18**

**Ore individuali 4**

**Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (caratteri Min 100 Max 3000)**

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato nella seconda metà del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter anche rielaborare e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile e delle competenze apprese e consolidate alla luce dell'esperienza concreta svolta. Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore. Per un numero di ore non superiori ad un massimo di 10 (45,5% del totale) potranno essere utilizzate anche modalità on line, con le seguenti caratteristiche: piattaforma di collaborazione e comunicazione Microsoft Teams in modalità sincrona, presenza costante dei tutor previsti e assicurando, in collaborazione con gli Enti coprogettanti, agli operatori volontari adeguati strumenti per l'attività da remoto.

Il percorso avrà i seguenti obiettivi e contenuti:

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze";

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario;

Il secondo incontro permetterà di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di azione per raggiungerli;

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus i contenuti e l'elaborazione utile alla costruzione di un curriculum dinamico e completo;

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile. Nell'ultimo incontro individuale verrà inoltre concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

**Attività obbligatorie (caratteri Min 100 Max 4000)**

Incontri formativi di gruppo.

Sono previsti tre momenti di laboratorio interattivo in gruppo in cui il servizio civile è analizzato con la metafora del viaggio: dove sono (le competenze possedute oggi e quelle che vorrei acquisire con l'esperienza); dove voglio andare (una riflessione sull'obiettivo professionale); come (gli strumenti che mi servono: il curriculum, il colloquio).

I laboratori sono svolti con l'ausilio di schede, test, video, role-playing e tools per animare la didattica, forms per indagare e monitorare l'apprendimento e l'utilità degli strumenti.

- Primo laboratorio: le competenze. Cosa sono, "quali ritengo di possedere", quali richieste maggiormente dalle aziende. Approfondimento sulle competenze trasversali. Output: scheda delle competenze emerse durante l'esperienza di servizio civile e una scheda analisi esperienza del servizio civile.

- Secondo laboratorio: l'obiettivo professionale. Viaggio nel software Sorprendo ([www.sorprendo.it](http://www.sorprendo.it)) per scoprire le "mie professioni", le mie caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d'azione, tracciando traguardi e attività da realizzare. Sorprendo è una piattaforma tecnologica innovativa per l'orientamento, progettata per aiutare le persone a prendere, in modo responsabile, decisioni per il loro futuro grazie a strumenti di autovalutazione dei propri interessi, preferenze, abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera. Output: "il report Sorprendo", un documento di sintesi delle professioni principali emerse, delle competenze trasversali e del piano d'azione individuale messo a punto.

- Terzo laboratorio: gli strumenti per presentarsi, dal curriculum al colloquio. Co-costruzione di un curriculum personalizzato, partendo dalla condivisione di documenti già realizzati e dal confronto nel gruppo. Output: un curriculum rielaborato e appunti per un colloquio efficace.

#### Valutazione e autovalutazione dell'esperienza.

Negli incontri individuali la metodologia sarà quella dell'esplorazione e individuazione delle competenze, focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto delle referenze degli OLP, ricostruisce con l'aiuto degli orientatori del Centro per l'Impiego e delle attività di laboratorio precedenti. L'esplorazione prevede l'analisi di esperienze maturate in tutti gli ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una scheda in cui saranno riportate attività, competenze ed evidenze, (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite. La scheda permette anche di legare le competenze ad un profilo professionale, individuato attraverso il repertorio INAPP (<https://atlantelavoro.inapp.org>).

Negli incontri individuali i volontari potranno confrontarsi anche sugli output emersi dai laboratori di gruppo, al fine di riprendere, chiarire e valutare gli elementi importanti per ciascuno ed eventuali approfondimenti necessari. Verranno presentate le attività di coordinamento dell'Agenzia Piemonte Lavoro in materia di politiche attive del lavoro; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, la presa in carico e orientamento, la dichiarazione di immediata disponibilità e il patto di servizio.

#### **Attività opzionali**

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro ([www.linkedin.com](http://www.linkedin.com), [it.indeed.com](http://it.indeed.com), [www.infojobs.it](http://www.infojobs.it), [www.anpal.gov.it/garanzia-giovani](http://www.anpal.gov.it/garanzia-giovani), ...) e il supporto per accedere al sistema digitale della Regione Piemonte di incontro domanda/offerta ([www.iolavoro.org](http://www.iolavoro.org)). Saranno presentate le attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego e le novità offerte dall'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro: "Garanzia di occupabilità dei lavoratori - Gol".

Verranno presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook, Instagram, TikTok, ...) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

**Tutor:** Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino